

Codice A1817B

D.D. 29 dicembre 2025, n. 2787

Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per il completamento al rifacimento del muro a lago ai fini della sicurezza antistante e interessante il mapp. 40 del Fg. 13 N.C.T. in Comune di Stresa (VB) sul Lago Maggiore. Istante: Sig. Padulazzi Marco in qualità di legale rappresentante della S.I.A.L.M. S.r.l..



ATTO DD 2787/A1817B/2025

DEL 29/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per il completamento al rifacimento del muro a lago ai fini della sicurezza antistante e interessante il mapp. 40 del Fg. 13 N.C.T. in Comune di Stresa (VB) sul Lago Maggiore.

Istante: Sig. Padulazzi Marco in qualità di legale rappresentante della S.I.A.L.M. S.r.l..

In data 02/12/2025 con PEC prot. n° 20672 (nostro protocollo di ricevimento n° 53646/A1817B in pari data) il Sig. Padulazzi Marco in qualità di legale rappresentante della S.I.A.L.M. S.r.l., ha presentato, tramite il Comune di Stresa – Servizio Demanio Idrico Gestione Associata “Bacino Maggiore - Provincia Verbano Cusio Ossola”, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per il completamento al rifacimento del muro a lago ai fini della sicurezza antistante e interessante il mapp. 40 del Fg. 13 N.C.T. in Comune di Stresa (VB) sul Lago Maggiore.

All’istanza sono allegati i files degli elaborati grafici di competenza pervenuti, firmati digitalmente dall’Arch. Statilio Ubiali comprensivi di quelli integrativi/sostitutivi a seguito del sopralluogo, pervenuti in data 22/12/2025 (nostro protocollo di ricevimento n° 56979/A1817B del 22/12/2025) in base ai quali è prevista l’esecuzione delle opere e l’occupazione in oggetto.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici lacuali.

A seguito del sopralluogo e dall’esame degli elaborati pervenuti gli interventi e l’occupazione dell’area demaniale lacuale in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici lacuali, per quanto di competenza, affinché al Sig. Padulazzi Marco in qualità di legale rappresentante della S.I.A.L.M. S.r.l. possa essere rilasciata l'autorizzazione per il completamento al rifacimento del muro a lago ai fini della sicurezza antistante e interessante il mapp. 40 del Fg. 13 N.C.T. in Comune di Stresa (VB) sul Lago Maggiore.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati ricevuti firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalle opere stesse;
2. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
3. il palancolato dovrà essere infisso ad una profondità tale da garantire la stabilità dell'opera anche in relazione alle escursioni di quota delle acque del Lago Maggiore;
4. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
5. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
6. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, le opere in argomento non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità;
7. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di

pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

8. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:

Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'